



Nota informativa

(depositata presso la COVIP il 5 settembre 2022)

Parte I – Le informazioni chiave per l'aderente

Il Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme (di seguito "il Fondo") è responsabile della completezza e veridicità dei dati e delle notizie contenute nella presente Nota informativa.

Scheda 'I costi' (in vigore dal 5 settembre 2022)

La presenza di costi comporta una **diminuzione della posizione individuale e quindi della prestazione pensionistica**. Pertanto, prima di aderire al Fondo Pensione di Previdenza Bipiemme, è importante **confrontare** i costi dello stesso con quelli previsti dalle altre forme pensionistiche. Analoghe considerazioni valgono in caso di trasferimento ad altra forma pensionistica complementare.

I COSTI NELLA FASE DI ACCUMULO ⁽¹⁾

Tipologia di costo	Importo e caratteristiche
• Spese di adesione	Non previste
• Spese da sostenere durante la fase di accumulo:	
- Direttamente a carico dell'Associato a prescindere dal fatto che prosegua la contribuzione, come pure dall'eventuale ricorso alla RITA	Nella misura stabilita annualmente dal C.d.A. (art. 7 dello Statuto) Per il 2022 è stato stabilito un importo di € 50,00
- Indirettamente a carico dell'Associato (prelevate trimestralmente con calcolo mensile dei ratei):	
✓ Comparto 1 - Linea obbligazionaria mista	0,09% del patrimonio su base annua
✓ Comparto 2 - Linea bilanciata	0,10% fino a € 200 milioni; 0,07% oltre € 200 milioni
✓ Comparto 3 - Linea obbligazionaria pura	0,07% del patrimonio su base annua
✓ Comparto 4 - Linea azionaria	0,09% del patrimonio su base annua
✓ Comparto 5 - Linea garantita	0,32% del patrimonio fino ad € 140 milioni; 0,30% del patrimonio oltre € 140 milioni
✓ Tutti i Comparti - Depositario	0,01986% oltre ad altri oneri e servizi in misura residuale.
• Spese per l'esercizio di prerogative individuali (prelevate dalla posizione individuale al momento dell'operazione):	
- Anticipazione	Non previste
- Trasferimento	Non previste
- Riscatto	Non previste
- Riallocazione della posizione individuale	Non previste
- Riallocazione del flusso contributivo	Non previste
⁽¹⁾ Gli oneri che gravano annualmente sugli Associati durante la fase di accumulo sono determinabili soltanto in relazione al complesso delle spese effettivamente sostenute dal Fondo; i costi indicati nella tabella sono pertanto il risultato di una stima, volta a fornire una indicazione della onerosità della partecipazione. Eventuali differenze, positive o negative, tra le spese effettivamente sostenute dal Fondo e le somme poste a copertura delle stesse sono ripartite tra tutti gli Associati.	

L'INDICATORE SINTETICO DEI COSTI (ISC)

Al fine di fornire un'indicazione sintetica dell'onerosità dei comparti del Fondo, è riportato, per ciascun comparto, l'Indicatore sintetico dei costi (ISC), che esprime il costo annuo, in percentuale della posizione individuale maturata, stimato facendo riferimento a un aderente-tipo che versa un contributo annuo di 2.500 euro ed ipotizzando un tasso di rendimento annuo del 4% e diversi periodi di partecipazione nella forma pensionistica complementare (2, 5, 10 e 35 anni).

L'ISC viene calcolato da tutti i fondi pensione utilizzando la stessa metodologia stabilita dalla COVIP.



Per saperne di più, consulta il riquadro 'L'indicatore sintetico dei costi' della **Guida introduttiva alla previdenza complementare**, disponibile sul sito web della COVIP (www.covip.it).



AVVERTENZA: È importante prestare attenzione all'ISC che caratterizza ciascun comparto. Un ISC del 2% invece che dell'1% può ridurre il capitale accumulato dopo 35 anni di partecipazione di circa il 18% (ad esempio, lo riduce da 100.000 euro a 82.000 euro).

Indicatore sintetico dei costi

Comparti	Anni di permanenza			
	2 anni	5 anni	10 anni	35 anni
Linea obbligazionaria mista	1,50%	0,80%	0,48%	0,21%
Linea bilanciata	1,50%	0,80%	0,48%	0,21%
Linea obbligazionaria pura	1,48%	0,77%	0,45%	0,19%
Linea azionaria	1,50%	0,80%	0,48%	0,21%
Linea garantita	1,72%	1,02%	0,70%	0,44%

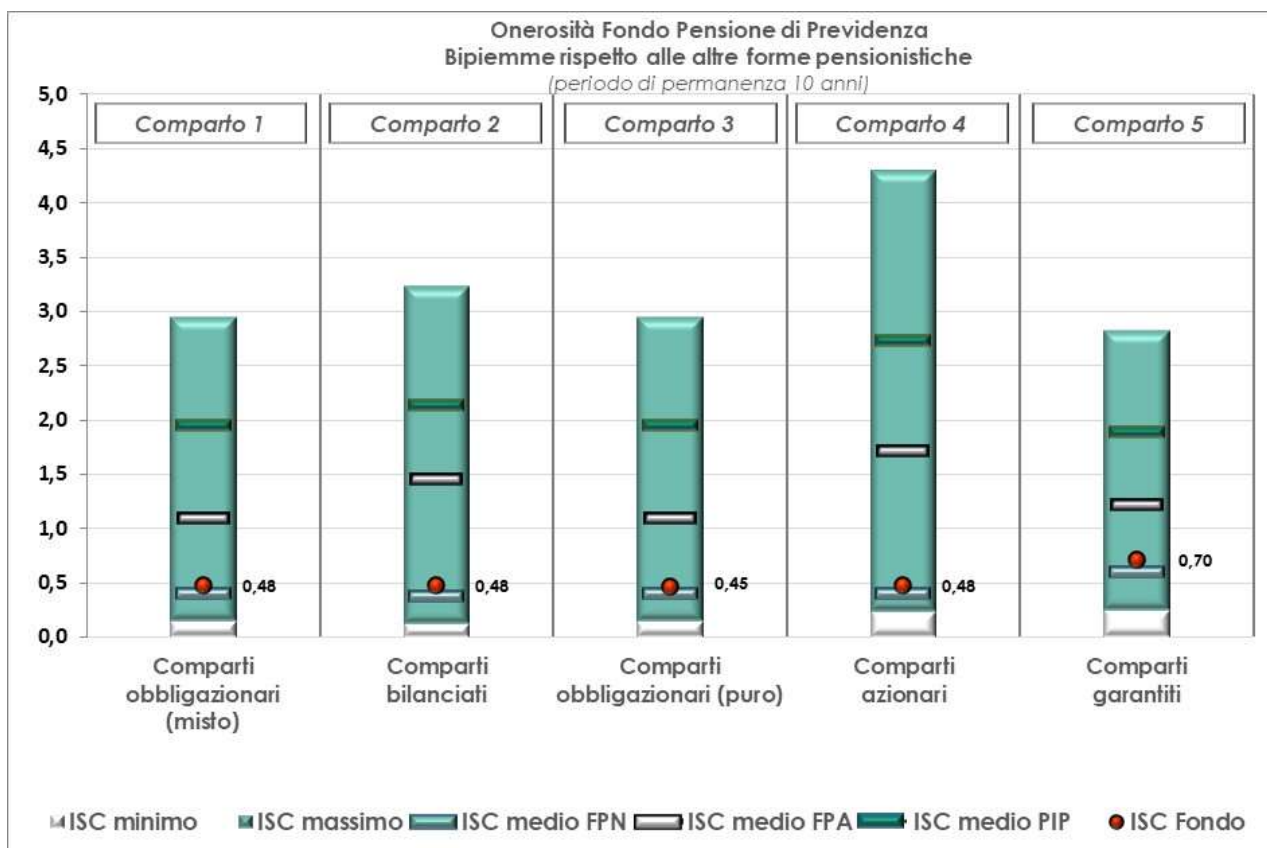


AVVERTENZA: Per condizioni differenti rispetto a quelle considerate, ovvero nei casi in cui non si verifichino le ipotesi previste, tale Indicatore ha una valenza meramente orientativa.

Per consentirti di comprendere l'onerosità dei comparti, nel grafico seguente l'ISC di ciascun comparto del Fondo è confrontato con l'ISC medio dei comparti della medesima categoria offerti dalle altre forme pensionistiche complementari presenti sul mercato. I valori degli ISC medi di settore sono rilevati dalla COVIP con riferimento alla fine di ciascun anno solare.

L'onerosità del Fondo è evidenziata con un punto; i trattini indicano i valori medi, rispettivamente, dei fondi pensione negoziali (FPN), dei fondi pensione aperti (FPA) e dei piani individuali pensionistici di tipo assicurativo (PIP). Il grafico indica l'ISC minimo e massimo dei comparti dei FPN, dei FPA e dei PIP complessivamente considerati e appartenenti alla stessa categoria di investimento.

Il confronto prende a riferimento i valori dell'ISC riferiti a un periodo di permanenza nella forma pensionistica di 10 anni.



La COVIP mette a disposizione sul proprio sito il **Comparatore dei costi delle forme pensionistiche complementari** per valutarne l'onerosità (www.covip.it).

I COSTI NELLA FASE DI EROGAZIONE

Al momento dell'accesso al pensionamento ti verrà pagata una rata di rendita calcolata sulla base di un coefficiente di conversione che incorpora un caricamento per spese di pagamento rendita.

I costi che graveranno sulla fase di erogazione della rendita dipenderanno comunque dalla convenzione assicurativa che sarà in vigore nel momento in cui si accederà al pensionamento.

Attualmente le spese di erogazione implicite nei valori di rendita sono pari all'1%.



Per saperne di più, consulta il Documento sulle rendite, disponibile sul sito web del Fondo (www.fondopensioneipiemme.it)